

ALLEGATO A

BANDO A SOSTEGNO DI PROGETTI DI PROMOZIONE EDUCATIVA E CULTURALE - ANNO 2024

Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	1
A.1 Finalità e obiettivi	1
A.2 Riferimenti normativi.....	1
A.3 Soggetti beneficiari.....	2
A.4 Dotazione finanziaria.....	3
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	3
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione.....	3
B.2 Progetti finanziabili.....	5
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	5
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	7
C.1 Presentazione delle domande	7
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	9
C.3 Istruttoria.....	9
C3.a Modalità e tempi del processo.....	9
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande	10
C3.c Valutazione delle domande.....	10
C3.d Integrazione documentale	16
C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	16
C4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione.....	17
C4.a Adempimenti post concessione	17
C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione	18
C4c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi	19
D. DISPOSIZIONI FINALI	19
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	19
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	20
D.3 Ispezioni e controlli.....	20
D.4 Monitoraggio dei risultati	20
D.5 Responsabile del procedimento	20
D.6 Trattamento dati personali.....	20
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	21
D.8 Diritto di accesso agli atti.....	25
D.9 Riepilogo date e termini temporali	26
D.10 Allegati/Informative e Istruzioni	26

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Con riferimento al Pilastro 6.1.1 del PRS-S della XII legislatura, nell'ambito della promozione educativa e culturale, si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ampliare e diversificare l'offerta culturale con attenzione alla qualità dei contenuti e alla promozione del patrimonio culturale lombardo;
- sostenere le manifestazioni culturali che coinvolgano più realtà territoriali e costruiscano valide forme di collaborazione;
- promuovere le iniziative culturali radicate sul territorio, che ne valorizzino le peculiarità e che ne favoriscano la riappropriazione o il rinnovamento della propria identità;
- supportare i giovani nell'esercizio di attività culturali, con l'obiettivo di rendere la cultura uno strumento di aggregazione e di rivitalizzazione dei territori e delle comunità;
- favorire la piena accessibilità e fruibilità dei contenuti da parte di un pubblico vasto ed eterogeneo con particolare attenzione alle fragilità (disabilità motorie, sensoriali e cognitive);
- promuovere progetti accessibili da parte delle più ampie fasce della popolazione, a garanzia di maggior inclusione sociale "portando" la cultura anche in luoghi non convenzionali e/o in aree periferiche in una prospettiva di rigenerazione urbana;
- favorire attività culturali di qualità che contribuiscano al benessere psicofisico e ad una maggior coesione sociale delle comunità.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo";
- Piano Regionale di Sviluppo Sostenibile, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023 - pilastro n. 6 «Lombardia protagonista»;
- D.C.R. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 "Programma triennale per la Cultura 2023-2025, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;
- D.G.R. n. XII/1879 del 12 febbraio 2024 "Programma operativo annuale per la cultura 2024, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo" – (a seguito di parere della Commissione Consiliare);
- D.G.R. n. XII/1.880 del 12 febbraio 2024 "Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di soggetti che operano nel campo delle attività e dei beni culturali - (di concerto con l'Assessore Mazzali);
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- D.G.R. n. XI/7813 del 23/01/2023 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025";
- la Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione effettuata in data 31 gennaio 2023 - con il seguente titolo di aiuto: «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia

- di cultura per il periodo 2023- 2025», registrata con numero SA.106247;
- la d.g.r. XI/5765 del 21/12/2021 “Criteri per l’individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa, culturale e dello spettacolo - art.7 della l.r.25/2016”;
 - il d.d.u.o. n.6360 del 10/05/2022 “Approvazione del bando per l’individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo - anni 2022/2024;
 - il d.d.g. n.20315 del 19 dicembre 2023 “Approvazione del Bando per l’individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale e dello spettacolo – art. 7 della l.r.25/2016: invio nuove istanze 2024 e attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale e dello spettacolo per il triennio 2022-2024.

A.3 Soggetti beneficiari

Potranno presentare domanda di contributo i seguenti soggetti in coerenza con l’art. 36 l.r. 25/2016:

- **Linea 1** Comuni, Comunità montane, Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitana e Consorzi tra amministrazioni locali lombarde, in partenariato con un soggetto ammissibile di cui alla Linea 2;
- **Linea 2** Enti, associazioni, fondazioni e altri soggetti di diritto privato che operino in ambito culturale senza fine di lucro.

I soggetti sopra elencati alla lettera b. devono essere legalmente costituiti da almeno tre anni alla data di pubblicazione dell’Avviso 2024, devono possedere almeno una sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda e devono inoltre avere nello statuto finalità coerenti con il progetto presentato.

Sul presente Ambito non sono ammesse domande da parte dei soggetti di seguito elencati, che potranno fare domanda su altro specifico ambito dedicato dell’Avviso:

- siti Unesco;
- archivi storici;
- biblioteche e sistemi bibliotecari;
- ecomusei.

Sul presente Ambito non possono, inoltre, presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

- enti partecipati da Regione Lombardia inseriti nell’Allegato A - soggetti partecipati dalla Regione Lombardia la cui attività è promossa e sostenuta ai sensi dell’articolo 8, l.r. 25/2016 della d.g.r. XII / 1041 del 02.10.2023;
- istituti scolastici, centri di ricerca, università, accademie e conservatori;
- teatri di tradizione già finanziati per le attività di alto valore artistico nel triennio 2022/2024;
- centro di produzione della danza lombardo riconosciuto dal MIC;
- teatri di rilevante interesse culturale riconosciuti dal MIC (TRIC);
- soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022/2024 nell’ambito della promozione educativa culturale che presentano richiesta di contributo per la terza annualità 2024;
- soggetti già finanziati a valere sul bando per la produzione teatrale per il triennio 2022/24;
- festival di musica, di danza e multidisciplinari riconosciuti di rilevanza regionale e già finanziati per il triennio 2022/24;

- soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nel triennio 2022/2024, nel biennio 2023/2024 e per l'anno 2024, nell'ambito dello spettacolo (musica, danza, teatro e cinema) ai sensi dell'art. 7 della l.r. 25/2016;
- soggetti beneficiari di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale nell'anno 2024, con riferimento anche alla l.r. 5/2007, art. 12 "Patrocinio e contributi del Consiglio regionale a favore di enti ed associazioni per iniziative di interesse regionale".

Il soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di contributo sul presente Ambito Promozione educativa e culturale.

A.4 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 1.080.000 a valere sul bilancio regionale anni 2024 e 2025, salvo eventuale successiva integrazione, così suddivise sulle due Linee previste al successivo punto B.1:

- € 250.000 sulla Linea 1
- € 830.000 sulla Linea 2

Eventuali risorse residue assegnate a una delle due Linee sopra indicate e non utilizzate saranno destinate all'altra Linea del presente Ambito, scorrendo le graduatorie dei progetti ammissibili non finanziati.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria in base alle domande pervenute, a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione e alle disponibilità di bilancio.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.

Per la Linea 1 - Comuni, Comunità montane, Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitana e Consorzi tra amministrazioni locali lombardi, in partenariato con almeno un soggetto ammissibile di cui al punto Linea 2, per progetti con un **costo complessivo minimo pari a euro 15.000** con una **soglia massima di contributo**, assegnabile pari a **euro 15.000** e comunque non superiore al disavanzo (differenza tra uscite ed entrate).

Per la Linea 2 – enti, associazioni e fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro per progetti con un **costo complessivo minimo pari a euro 25.000**, con una **soglia massima di contributo** assegnabile pari a **euro 25.000** e comunque non superiore al disavanzo (differenza tra uscite ed entrate).

I contributi verranno definiti a partire dall'importo del contributo richiesto dal soggetto in fase di adesione e sulla base del totale dei punteggi attribuiti a ciascun progetto in fase di valutazione di merito (punto C3.c *Valutazione delle domande*), secondo quanto indicato nella seguente tabella di conversione:

Punteggi	Contributi
Punteggio pari o superiore a 95	100% del contributo richiesto
Da 90 a 94 punti	90% del contributo richiesto
Da 80 a 89 punti	80% del contributo richiesto
Da 70 a 79 punti	70% del contributo richiesto
Da 60 a 69 punti	60% del contributo richiesto
Punteggio inferiore a 60 punti	Il progetto non è ammesso a contributo

I contributi saranno assegnati nel rispetto della soglia minima di importo del progetto e delle spese ammissibili, come specificato nel successivo paragrafo *B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*.

I contributi sono assegnati a partire dal soggetto classificato al primo posto della graduatoria, a scorrere sino ad esaurimento delle risorse.

Nel caso in cui le risorse disponibili non fossero sufficienti a coprire, in base alla tabella di attribuzione, il contributo spettante all'ultimo soggetto collocato utilmente in graduatoria, a tale soggetto verrà richiesta formale accettazione del contributo rimodulato sulla base delle effettive disponibilità.

Il contributo regionale assegnato secondo la tabella di conversione:

- non potrà superare la soglia massima di contributo assegnabile per ciascuna Linea e non potrà superare quanto richiesto dal soggetto in fase di adesione;
- potrà risultare inferiore a quanto richiesto;
- non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo);
- potrà risultare uguale o inferiore al disavanzo e la quota non finanziata da Regione Lombardia sarà a carico del soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura di almeno il 50% del costo del progetto, indicando già in fase di presentazione della domanda le voci di finanziamento (entrate).

AIUTI DI STATO

Sarà valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato. In sede istruttoria, sulla base dei progetti presentati, dovrà essere valutato caso per caso se gli stessi presuppongano la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e, ai fini della valutazione economica, saranno considerati i casi in cui l'attività dei soggetti sia finanziata per oltre il 50% da entrate derivanti dai contributi dei visitatori o degli utenti o attraverso altri mezzi commerciali.

Nei casi in cui i progetti presentassero capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e l'attività dei soggetti richiedenti il contributo regionale si configurasse come economica, i relativi aiuti saranno adottati nel rispetto del Regolamento UE n. 651/2014, art. 53 e della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato 2016/C 262/01.

In particolare, i finanziamenti saranno concessi come aiuto in esenzione per le attività previste dall'art. 53 par. 2 e nella forma di aiuti al funzionamento per le spese ammissibili di cui al par. 5 dello stesso art. 53. Come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero.

Sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento.

Ai fini dell'ammissibilità sono escluse le imprese che in data 31 dicembre 2019 si trovavano già in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 e ss. mm. ii. ivi definite dall'art. 2.18. Ciò non si applica alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione.

Ai fini dell'erogazione dei contributi sarà verificato che i soggetti non siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.

B.2 Progetti finanziabili

Progetti di promozione educativa e culturale realizzati in Lombardia nell'anno 2024, quali:

- ✓ festival, rassegne, eventi espositivi, spettacoli, concorsi e iniziative in ambito culturale, anche in contesti non usuali;
- ✓ convegni, seminari, incontri ed eventi divulgativi relativi a ricerche e studi attinenti ai beni e alle attività culturali.

Sono esclusi:

- progetti di residenze artistiche e di residenza nel settore dello spettacolo dal vivo;
- progetti di produzione, distribuzione ed esercizio cinematografici;
- progetti di produzione di spettacoli;
- progetti editoriali (pubblicazioni su supporti diversi quali cartaceo, audiovideo, audio, web, altro) ove lo scopo commerciale è prevalente;
- corsi e spettacoli (saggi) realizzati da allievi di scuole di danza e di teatro.

Per entrambe le Linee i progetti dovranno essere realizzati nell'anno 2024. Sono ammesse a rendicontazione eventuali spese sostenute nel 2025 (entro il momento della rendicontazione del progetto) riferite a code dei progetti 2024, nonché ad attività di promozione, report e monitoraggio ex post dei risultati.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

I progetti possono essere presentati sulle seguenti Linee di finanziamento:

Linea 1 - Comuni, Comunità montane, Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitana e Consorzi tra amministrazioni locali lombardi, in partenariato con un soggetto ammissibile di cui alla Linea 2, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000.

Linea 2 – enti, associazioni, fondazioni e altri soggetti di diritto privato che operino in ambito culturale senza fine di lucro, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 25.000.

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle direttamente imputabili al progetto e potranno riguardare:

- **costi di realizzazione del progetto** *Vi rientrano a titolo esemplificativo: affitto spazi per la realizzazione del progetto, spese di allestimento degli spazi, noleggio strumentazione audio/video, luci e attrezzature tecniche/informatiche e/o service esterno specifiche per attività legate al progetto, noleggio attrezzature e materiale di allestimento e arredi riferiti al progetto, noleggio spartiti, spese per il trasporto di materiale per allestimento, SIAE, royalties, noleggio film, imposte locali per occupazione suolo pubblico e servizio smaltimento rifiuti, assicurazioni da chiodo a chiodo per realizzazione di eventi espositivi;*
- **costi di ospitalità** *Vi rientrano a titolo esemplificativo: spese di viaggio, di vitto e alloggio per artisti, esperti e professionisti legati al progetto, spese di alloggio per personale interno, spese di viaggio (compresi rimborsi chilometrici con riferimento alle tabelle ACI dell'anno in corso) e di vitto per personale interno inserite in una nota spese circostanziata per un massimo di € 500,00 pro capite per periodi/attività strettamente legati al progetto, catering;*

- **costi del personale** Vi rientrano a titolo esemplificativo: compensi per il personale organizzativo/amministrativo/tecnico/artistico interno per le mensilità legate al progetto, compensi per professionisti/artisti/esperti esterni;
- **costi di promozione e comunicazione** Vi rientrano a titolo esemplificativo: ufficio stampa esterno, progettazione grafica e stampa di materiale relativi al progetto, spese per sito internet strettamente legate alle attività del progetto, acquisto spazi pubblicitari su social, radio o televisione e testate giornalistiche, affissioni, distribuzione brochure;
- **costi di funzionamento della struttura** esclusivamente riferite al progetto, entro la percentuale massima del 10% del costo totale dello stesso. Vi rientrano a titolo esemplificativo: affitto, utenze e pulizie della sede dell'ente strettamente legate al periodo di realizzazione del progetto, compensi a terzi per consulenze legali, fiscali e del lavoro, amministrativi e assicurazioni.

Le spese devono essere:

- imputate al soggetto beneficiario o, solo per la Linea 1, anche al soggetto partner di progetto;
- riferite ad attività realizzate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024. Nel 2025 saranno ammesse solo spese relative ad attività di completamento del progetto avviato nel 2024, nonché attività di promozione, report e monitoraggio ex post dei risultati svolti;
- comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate.

I pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, carte di credito/debito intestate al soggetto beneficiario e/o partner di progetto (solo per Linea1), mandati di pagamento e ogni altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale.

Ai fini della ammissibilità della spesa, i pagamenti devono essere quietanzati.

I pagamenti in contanti sono ammissibili in via eccezionale unicamente per importi non superiori a € 500,00 per giustificativo di spesa, per un tetto massimo a progetto di € 5.000,00.

In ogni caso, detti pagamenti devono essere comprovati da documenti fiscali e debitamente registrati nel Registro prima nota cassa.

Nel caso in cui l'agevolazione venga inquadrata come Aiuto di Stato in esenzione non saranno ritenute ammissibili le spese relative a consulenze legali, fiscali e del lavoro e oneri e interessi passivi bancari.

Non sono ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- acquisto di beni strumentali;
- ammende, sanzioni penali e interessi;
- beni strumentali e attrezzature tecniche/informatiche per l'ordinaria attività d'ufficio;
- liberalità/erogazioni liberali, donazioni, doni e omaggi (esclusi gadget se funzionali alla promozione e divulgazione dell'iniziativa);
- spese di adeguamento ad obblighi di legge e/o altri oneri finanziari;
- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- spese di restauro di beni mobili e immobili;
- spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizione ad albi;
- spese per abbonamenti a riviste e pubblicazioni di settore;

- spese non quietanzate dal soggetto beneficiario e/o dal partner (Linea 1);
- spese per l'acquisto di beni immobili;
- spese per pubblicazioni cartacee, multimediali, gadget e materiale promozionale realizzati ove lo scopo commerciale è prevalente (l'assenza di scopo commerciale va opportunamente documentata);
- ogni forma di prestazione non documentata da quietanze attestanti il trasferimento di denaro (salvo fatture a compensazione);
- spese prive di una specifica destinazione, scontrini non parlanti e scontrini emessi da supermercati e altri negozi di generi alimentari.

Si precisa che l'elenco di spese non ammissibili è riportato a titolo non esaustivo: per la valutazione di ammissibilità delle singole spese si farà comunque riferimento a tutti i principi generali ed alle condizioni specifiche richiamate nel bando.

Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti sui giustificativi esposti e, conseguentemente, considerarli ammissibili, ammissibili parzialmente o non ammissibili.

L'IVA sarà riconosciuta esclusivamente nel caso in cui essa sia a carico definitivo del Soggetto. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal Soggetto. Quando il Soggetto applica un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, **dalle ore 10:00 di mercoledì 3 aprile alle ore 16:00 di martedì 23 aprile 2024** obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che l'accesso a Bandi e Servizi per la presentazione della domanda può essere effettuato esclusivamente tramite:

- identità digitale SPID;
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo.

Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera sia l'ente giuridico seguendo le istruzioni presenti sulla piattaforma Bandi e Servizi.

Segue una fase di validazione delle informazioni di registrazione e profilazione, che può richiedere fino a 10 giorni lavorativi, durante la quale non è possibile operare sulla piattaforma. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma è a esclusiva cura e responsabilità dello stesso soggetto richiedente.

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi e Servizi (ex Bandi Online) diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS o CIE con PIN dispositivo.

La modalità di autenticazione con username e password non è più ammessa.

Il Legale Rappresentante dell'Ente può designare un Delegato, seguendo le istruzioni indicate sulla piattaforma Bandi e Servizi.

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati da caricare elettronicamente sulla piattaforma Bandi e Servizi:

Linea 1

- **modulo di domanda di contributo** compilato e firmato elettronicamente (il documento sarà scaricabile in procedura Bandi e Servizi al termine della compilazione);
- **copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto vigenti solo del partner di progetto**, riportanti le firme dei sottoscrittori e il timbro di registrazione presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate o dichiarazione che gli stessi siano già agli atti della D.G. Cultura (vedi fac-simile allegato in procedura);
- **scheda progetto** (su fac-simile allegato in procedura);
- **scheda budget di progetto** (su fac-simile allegato in procedura);
- **scheda personale coinvolto nel progetto** (come da fac-simile allegato in procedura);
- **accordo di partenariato** (su fac-simile allegato in procedura).

Linea 2

- **modulo di domanda di contributo** compilato e firmato elettronicamente (il documento sarà scaricabile in procedura Bandi e Servizi al termine della compilazione);
- **copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto vigenti**, riportanti le firme dei sottoscrittori e il timbro di registrazione presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate o dichiarazione che gli stessi siano già agli atti della D.G. Cultura (vedi fac-simile allegato in procedura);
- **ultimo bilancio approvato** secondo i termini di legge con verbale dell'assemblea di approvazione del bilancio (o autocertificazione che l'ultimo bilancio è già agli atti della D.G. Cultura, vedi fac-simile allegato in procedura);
- **scheda progetto** (su fac-simile allegato in procedura);
- **scheda budget di progetto** (su fac-simile allegato in procedura);
- **scheda personale coinvolto nel progetto** (come da fac-simile allegato in procedura).

È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale il soggetto elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per la presentazione della domanda, il firmatario (Legale Rappresentante o Delegato) deve disporre della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Qualora il firmatario non coincida con il Legale Rappresentante, sarà ammesso atto di delega esclusivamente se la stessa è prevista dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale procura.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione della domanda sopra descritte e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della domanda.

FIRMA ELETTRONICA

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica

qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

IMPOSTA DI BOLLO

La Domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "PagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi dell'Allegato B del D.P.R. n. Bollettino Ufficiale Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 30 novembre 2023 – 101 – 642/1972 oppure ai sensi di eventuali leggi speciali, secondo le indicazioni dell'Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis oppure L. 266/1991 art. 8 "Applicazione dell'imposta di bollo".

Le domande sono protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, che si realizza cliccando il pulsante "Invia al protocollo". A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al richiedente, contenente il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura valutativa a graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Le domande pervenute saranno esaminate da un apposito Nucleo di Valutazione nominato con Decreto del Direttore Generale della Direzione Cultura e sarà composto da funzionari e dirigenti della Direzione stessa.

Accertata la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità mediante verifica documentale, il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione di merito dei progetti e all'assegnazione dei contributi, che avverrà entro 60 giorni dalla data di chiusura del Bando.

Conclusa la valutazione di merito, saranno assunti gli atti amministrativi conseguenti a cura del responsabile del procedimento e del dirigente competente per Ambito.

A seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate sul bilancio regionale le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari.

Eventuali risorse residue, assegnate a una delle due Linee sopra indicate e non utilizzate, saranno destinate all'altra Linea dell'Ambito Promozione educativa e culturale.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi.

In fase di verifica di ammissibilità formale delle domande il Nucleo di Valutazione si avvarrà del supporto amministrativo degli uffici regionali.

L'istruttoria formale verificherà l'ammissibilità delle domande in merito a:

- rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
- completezza e regolarità della documentazione richiesta nel bando;
- appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei soggetti beneficiari indicati al punto A.3;
- coerenza con le tipologie progettuali individuate dal presente bando;
- rispetto della soglia minima di costo del progetto;
- rispetto dei tempi di realizzazione del progetto (1° gennaio – 31 dicembre 2024);
- presentazione di una sola domanda di contributo sul presente ambito;
- non essere beneficiari di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale nell'anno 2024.

A seguito dell'istruttoria formale, i progetti potranno risultare:

- ammessi alla valutazione di merito
- non ammessi alla valutazione di merito

C3.c Valutazione delle domande

Accertata la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità formale, il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione di merito dei progetti e all'assegnazione dei contributi.

I progetti ammessi all'istruttoria di merito saranno valutati dal Nucleo di Valutazione competente per l'ambito di intervento secondo i seguenti criteri:

CRITERI LINEA 1

<i>CRITERI DI VALUTAZIONE - MAX 100 PUNTI</i>	
<i>RELATIVI AL SOGGETTO (fino a 24 punti)</i>	
<i>Esperienza pregressa nella realizzazione di progetti culturali analoghi a quello presentato (da 0 a 12 punti)</i>	
	<i>Insufficiente: 0 punti</i>
	<i>Sufficiente: 4 punti</i>
	<i>Discreta: 8 punti</i>
	<i>Buona: 10 punti</i>
	<i>Ottima: 12 punti</i>
<i>Qualità della rete di collaborazione attivata con più soggetti culturali per la realizzazione del progetto (da 0 a 10 punti)</i>	
	<i>Insufficiente: 0 punti</i>
	<i>Sufficiente: 4 punti</i>
	<i>Discreta: 6 punti</i>
	<i>Buona: 8 punti</i>
	<i>Ottima: 10 punti</i>

<i>Comuni istituiti a seguito della fusione di due o più Comuni contigui, secondo le procedure previste dalla legge regionale 15 dicembre 2006, n. 29 - Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali (0 o 2 punti)</i>	
	<i>No: 0 punti</i>
	<i>Sì: 2 punti</i>
RELATIVI AL PROGETTO (fino a 76 punti)	
Capacità di redazione e qualità della proposta progettuale	
<i>Chiarezza nell'esposizione degli obiettivi del progetto e delle attività previste (da 0 a 8 punti)</i>	
	<i>Insufficiente: 0 punti</i>
	<i>Sufficiente: 2 punti</i>
	<i>Discreta: 4 punti</i>
	<i>Buona: 6 punti</i>
	<i>Ottima: 8 punti</i>
<i>Coerenza del piano economico con il progetto presentato e presenza di voci di spesa adeguate (da 0 a 8 punti)</i>	
	<i>Insufficiente: 0 punti</i>
	<i>Sufficiente: 2 punti</i>
	<i>Discreta: 4 punti</i>
	<i>Buona: 8 punti</i>
<i>Sostenibilità economica/autonomia economico finanziaria del progetto, intesa come capacità di sostenere il progetto attraverso sponsorizzazioni, contributi pubblici (escluso eventuale contributo di Regione Lombardia) e/o privati e/o ricavi da attività tipiche, misurata in percentuale sul costo totale del progetto (da 0 a 6 punti)</i>	
	<i><60% = 1 punti</i>
	<i>da >=60% a <70% = 2 punto</i>
	<i>da >=70% a <80% = 3 punti</i>
	<i>da >=80% a <90% = 4 punti</i>
	<i>>=90% = 6 punti</i>
Qualità delle attività culturali proposte e Professionalità coinvolte	
<i>Qualità e livello di innovazione del programma e/o delle attività proposte (da 0 a 12 punti)</i>	
	<i>Insufficiente: 0 punti</i>
	<i>Sufficiente: 2 punti</i>
	<i>Discreta: 6 punti</i>
	<i>Buona: 10 punti</i>
	<i>Ottima: 12 punti</i>
<i>Rilevanza delle professionalità e dei curriculum dei curatori, degli artisti e degli esperti coinvolti nel progetto (da 0 a 10 punti)</i>	
	<i>Insufficiente: 0 punti</i>
	<i>Sufficiente: 2 punti</i>
	<i>Discreta: 6 punti</i>

	<i>Buona: 8 punti</i>
	<i>Ottima: 10 punti</i>
<i>Qualità e articolazione del piano di promozione e comunicazione (da 0 a 10 punti)</i>	
	<i>Insufficiente: 0 punti</i>
	<i>Sufficiente: 4 punti</i>
	<i>Discreta: 8 punti</i>
	<i>Buona: 10 punti</i>
Relazione con il territorio	
<i>Capacità di valorizzare il territorio e la comunità di riferimento anche attraverso la collaborazione con soggetti territoriali non direttamente coinvolti nella definizione del progetto (da 0 a 10 punti)</i>	
	<i>Insufficiente: 0 punti</i>
	<i>Sufficiente: 2 punti</i>
	<i>Discreta: 6 punti</i>
	<i>Buona: 8 punti</i>
	<i>Ottima: 10 punti</i>
Presenza di azioni volte a favorire la partecipazione agli eventi culturali delle persone con disabilità o appartenenti a contesti particolarmente sensibili (aree periferiche o con limitata presenza di offerte culturali)	
<i>Presenza di iniziative/attività che favoriscono la fruizione dei contenuti culturali da parte di persone con disabilità sensoriale e cognitiva (da 0 a 4 punti)</i>	
	<i>Assente: 0 punti</i>
	<i>Discreta: 2 punti</i>
	<i>Buona: 4 punti</i>
<i>Presenza di spazi attrezzati per favorire la piena accessibilità e fruibilità dei contenuti culturali da parte di persone con disabilità fisiche e motorie (da 0 a 2 punti)</i>	
	<i>Assente: 0 punti</i>
	<i>Discreta: 1 punto</i>
	<i>Buona: 2 punti</i>
<i>Presenza di specifiche attività culturali realizzate in aree periferiche o con limitata presenza di offerte culturali che contribuiscano al benessere psicofisico individuale e delle comunità in una prospettiva di rigenerazione urbana (da 0 a 2 punti)</i>	
	<i>Assente: 0 punti</i>
	<i>Discreta: 1 punto</i>
	<i>Buona: 2 punti</i>
Coinvolgimento dei giovani nelle attività di ideazione, progettazione e realizzazione del progetto	
<i>Il progetto è stato ideato e progettato con il coinvolgimento attivo di giovani - 15-34 anni (da 0 a 2 punti)</i>	
	<i>Assente: 0 punti</i>

	<i>Discreto: 1 punti</i>
	<i>Buono: 2 punti</i>
<i>Le attività/iniziativa previste dal progetto sono realizzate con il coinvolgimento attivo dei giovani - 15-34 anni (da 0 a 2 punti)</i>	
	<i>Assente: 0 punti</i>
	<i>Discreto: 1 punti</i>
	<i>Buono: 2 punti</i>

CRITERI LINEA 2

<i>CRITERI DI VALUTAZIONE - MAX 100 PUNTI</i>	
<i>RELATIVI AL SOGGETTO (fino a 24 punti)</i>	
<i>Esperienza pregressa nella realizzazione di progetti culturali analoghi a quello presentato (da 0 a 12 punti)</i>	
	<i>Insufficiente: 0 punti</i>
	<i>Sufficiente: 4 punti</i>
	<i>Discreta: 8 punti</i>
	<i>Buona: 10 punti</i>
	<i>Ottima: 12 punti</i>
<i>Qualità della rete di collaborazione attivata con più soggetti culturali per la realizzazione del progetto (da 0 a 8 punti)</i>	
	<i>Insufficiente: 0 punti</i>
	<i>Sufficiente: 2 punti</i>
	<i>Discreta: 4 punti</i>
	<i>Buona: 8 punti</i>
<i>Soggetto riconosciuto di rilevanza regionale nell'ambito della promozione educativa culturale - biennio 2023 / 2024 e anno 2024 (0 o 4 punti)</i>	
	<i>No: 0 punti</i>
	<i>Sì: 4 punti</i>
<i>RELATIVI AL PROGETTO (fino a 76 punti)</i>	
<i>Capacità di redazione e qualità della proposta progettuale</i>	
<i>Chiarezza nell'esposizione degli obiettivi del progetto e delle attività previste (da 0 a 8 punti)</i>	
	<i>Insufficiente: 0 punti</i>
	<i>Sufficiente: 2 punti</i>
	<i>Discreta: 4 punti</i>
	<i>Buona: 6 punti</i>
	<i>Ottima: 8 punti</i>
<i>Coerenza del piano economico con il progetto presentato e presenza di voci di spesa adeguate (da 0 a 8 punti)</i>	
	<i>Insufficiente: 0 punti</i>
	<i>Sufficiente: 2 punti</i>
	<i>Discreta: 4 punti</i>

	<i>Buona: 8 punti</i>
<i>Sostenibilità economica/autonomia economico finanziaria del progetto, intesa come capacità di sostenere il progetto attraverso sponsorizzazioni, contributi pubblici (escluso eventuale contributo di Regione Lombardia) e/o privati e/o ricavi da attività tipiche, misurata in percentuale sul costo totale del progetto (da 0 a 6 punti)</i>	
	<i><60% = 1 punti</i>
	<i>da >=60% a <70% = 2 punto</i>
	<i>da >=70% a <80% = 3 punti</i>
	<i>da >=80% a <90% = 4 punti</i>
	<i>>=90% = 6 punti</i>
<i>Qualità delle attività culturali proposte e Professionalità coinvolte</i>	
<i>Qualità e livello di innovazione del programma e/o delle attività proposte (da 0 a 12 punti)</i>	
	<i>Insufficiente: 0 punti</i>
	<i>Sufficiente: 2 punti</i>
	<i>Discreta: 6 punti</i>
	<i>Buona: 10 punti</i>
	<i>Ottima: 12 punti</i>
<i>Rilevanza delle professionalità e dei curriculum dei curatori, degli artisti e degli esperti coinvolti nel progetto (da 0 a 10 punti)</i>	
	<i>Insufficiente: 0 punti</i>
	<i>Sufficiente: 2 punti</i>
	<i>Discreta: 6 punti</i>
	<i>Buona: 8 punti</i>
	<i>Ottima: 10 punti</i>
<i>Qualità e articolazione del piano di promozione e comunicazione (da 0 a 10 punti)</i>	
	<i>Insufficiente: 0 punti</i>
	<i>Sufficiente: 4 punti</i>
	<i>Discreta: 8 punti</i>
	<i>Buona: 10 punti</i>
<i>Relazione con il territorio</i>	
<i>Capacità di valorizzare il territorio e la comunità di riferimento anche attraverso la collaborazione con soggetti territoriali non direttamente coinvolti nella definizione del progetto (da 0 a 10 punti)</i>	
	<i>Insufficiente: 0 punti</i>
	<i>Sufficiente: 2 punti</i>
	<i>Discreta: 6 punti</i>
	<i>Buona: 8 punti</i>
	<i>Ottima: 10 punti</i>

Presenza di azioni volte a favorire la partecipazione agli eventi culturali delle persone con disabilità o appartenenti a contesti particolarmente sensibili (aree periferiche o con limitata presenza di offerte culturali)	
<i>Presenza di iniziative/attività che favoriscono la fruizione dei contenuti culturali da parte di persone con disabilità sensoriale e cognitiva (da 0 a 4 punti)</i>	
	<i>Assente: 0 punti</i>
	<i>Discreta: 2 punti</i>
	<i>Buona: 4 punti</i>
<i>Presenza di spazi attrezzati per favorire la piena accessibilità e fruibilità dei contenuti culturali da parte di persone con disabilità fisiche e motorie (da 0 a 2 punti)</i>	
	<i>Assente: 0 punti</i>
	<i>Discreta: 1 punti</i>
	<i>Buona: 2 punti</i>
<i>Presenza di specifiche attività culturali realizzate in aree periferiche o con limitata presenza di offerte culturali che contribuiscano al benessere psicofisico individuale e delle comunità in una prospettiva di rigenerazione urbana (da 0 a 2 punti)</i>	
	<i>Assente: 0 punti</i>
	<i>Discreta: 1 punti</i>
	<i>Buona: 2 punti</i>
Coinvolgimento dei giovani nelle attività di ideazione, progettazione e realizzazione del progetto	
<i>Il progetto è stato ideato e progettato con il coinvolgimento attivo di giovani - 15-34 anni (da 0 a 2 punti)</i>	
	<i>Assente: 0 punti</i>
	<i>Discreto: 1 punti</i>
	<i>Buono: 2 punti</i>
<i>Le attività/iniziativa previste dal progetto sono realizzate con il coinvolgimento attivo dei giovani - 15-34 anni (da 0 a 2 punti)</i>	
	<i>Assente: 0 punti</i>
	<i>Discreto: 1 punti</i>
	<i>Buono: 2 punti</i>

I soggetti richiedenti riceveranno per il progetto presentato una valutazione con un punteggio da 0 a 100 punti.

Ai progetti valutati secondo i sopradetti criteri, che avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto di almeno 60 punti potranno essere assegnate al massimo due premialità di ulteriori 3 punti ciascuna attinenti alle seguenti priorità:

- iniziative di valorizzazione delle identità culturali lombarde in ogni loro forma, ivi comprese le iniziative relative alle differenti espressioni artistiche della lingua lombarda nelle sue varietà locali;
- azioni, iniziative ed eventi per arricchire l'evento Olimpiadi e Paraolimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 per:

- valorizzare e promuovere le eccellenze e gli attrattori culturali materiali e immateriali del territorio, con particolare attenzione ai luoghi sedi delle gare e alle realtà idealmente connesse lungo tutta la “via olimpica” da Milano alla Valtellina;
- far conoscere e diffondere i valori olimpici, i suoi ideali e valori culturali;
- iniziative in occasione di significative ricorrenze culturali e celebrazioni storiche;
- attività culturali, collegate al progetto, da realizzarsi presso le sedi istituzionali di Regione Lombardia, a Milano o nei capoluoghi di Provincia, da condividere con la Direzione Generale Cultura.

A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione e delle eventuali premialità saranno definite due graduatorie di merito (una per ciascuna Linea) in base al punteggio ottenuto.

I progetti saranno finanziati secondo l'ordine di graduatoria fino a esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

C3.d Integrazione documentale

Gli Uffici regionali potranno richiedere chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari fissando i termini per la risposta che comunque non potranno essere superiori a 7 giorni lavorativi dalla data della richiesta; le risposte da parte del soggetto interessato dovranno pervenire attraverso la piattaforma Bandi e Servizi.

Qualora tali integrazioni non pervenissero nei tempi richiesti, la domanda verrà considerata incompleta e perciò soggetta a esclusione.

La richiesta di integrazioni e/o chiarimenti interrompe il termine per la conclusione del procedimento.

L'assenza dei documenti di seguito riportati non può essere sanata tramite richiesta di integrazione documentale e comporta l'inammissibilità formale del progetto (par. C3.b):

- Modulo di domanda di contributo compilato e firmato elettronicamente dal Legale Rappresentante o suo Delegato;
- Scheda progetto (su facsimile allegato in procedura);
- Scheda budget di progetto (su fac-simile allegato in procedura).

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Il procedimento di valutazione e di assegnazione dei contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando.

Al termine della procedura di valutazione, e comunque entro 60 giorni dalla data di chiusura del Bando, il Nucleo di Valutazione procederà con l'assegnazione del contributo spettante a ciascun beneficiario. Non saranno ammessi al cofinanziamento regionale i progetti che avranno conseguito in fase di istruttoria e di valutazione di merito un punteggio inferiore a 60 punti.

Il Nucleo di Valutazione redigerà due graduatorie, una per ciascuna Linea, e il Dirigente competente con proprio atto stabilirà:

- i progetti ammessi a contributo, i progetti ammessi, ma non finanziati per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e i progetti non ammessi;
- l'importo concesso;
- l'eventuale applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione

degli articoli 107 e 108 del trattato. Il Dirigente competente provvederà all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 52 della legge 234/2012 in tema di Registro Nazionale Aiuti.

I progetti saranno finanziati secondo l'ordine di graduatoria fino a esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

L'assegnazione del contributo dovrà avere le caratteristiche di cui al punto B.1.

Per determinare l'entità del contributo regionale saranno presi in considerazione il punteggio ottenuto, il contributo richiesto, la tabella di attribuzione del contributo, la soglia massima di contributo assegnabile e il disavanzo.

I contributi sono assegnati a partire dal soggetto classificato al primo posto della graduatoria, a scorrere sino ad esaurimento delle risorse.

Nel caso in cui le risorse disponibili non fossero sufficienti a coprire, in base alla tabella di conversione, il contributo spettante all'ultimo soggetto collocato utilmente in graduatoria, a tale soggetto verrà richiesta formale accettazione del contributo rimodulato sulla base delle effettive disponibilità.

Eventuali risorse residue assegnate a una delle due Linee sopra indicate e non utilizzate saranno destinate all'altra Linea dell'Ambito Promozione educativa e culturale.

I progetti ritenuti ammissibili, ma non finanziati per carenza di risorse, potranno essere oggetto di assegnazione di contributo in caso di ulteriore disponibilità (anche a seguito di rinunce) o stanziamento di risorse da parte della Giunta Regionale, con le stesse modalità sopra descritte, con un meccanismo a scorrimento della graduatoria.

Conclusa l'istruttoria, verranno assunti gli atti amministrativi conseguenti.

Gli esiti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito web www.bandi.regione.lombardia.it.

La pubblicazione ha valore di notifica per tutti gli interessati.

C4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 90% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di assegnazione del contributo e previa accettazione da parte del soggetto beneficiario;
- saldo, pari al 10% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla validazione da parte della Struttura competente della rendicontazione. La rendicontazione dovrà avvenire nel primo trimestre 2025 al fine di consentire l'eventuale conclusione dei progetti avviati nel 2024, nonché attività di promozione, report e monitoraggio ex post dei risultati.

C4.a Adempimenti post concessione

Gli esiti istruttori verranno pubblicati sul BURL e comunicati, attraverso la piattaforma Bandi e Servizi, da parte di Regione Lombardia al beneficiario.

Il Soggetto beneficiario, entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento della predetta comunicazione, dovrà inviare a Regione Lombardia, tramite la piattaforma Bandi e Servizi, una dichiarazione contenente l'accettazione del contributo e l'impegno alla copertura delle restanti spese non oggetto di agevolazione, firmata dal Legale Rappresentante.

La mancata presentazione della dichiarazione di accettazione entro i termini previsti comporterà la revoca del contributo concesso.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione dovrà essere presentata **dalle ore 10:00 di mercoledì 8 gennaio 2025 fino alle ore 16:00 di lunedì 31 marzo 2025** esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi raggiungibile all'indirizzo internet www.bandi.regione.lombardia.it dove sarà resa disponibile la modulistica.

I giustificativi di spesa o le relazioni finanziarie devono essere relativi ad attività svolte nell'anno 2024. Nel 2025 saranno ammesse spese relative ad attività di completamento del progetto avviato nel 2024, nonché attività di promozione, report e monitoraggio ex post dei risultati svolti.

Tutte le spese dovranno essere effettivamente sostenute e quietanziate al momento della presentazione della rendicontazione a Regione Lombardia.

La rendicontazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. richiesta di erogazione del saldo sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente o con firma elettronica (tramite CRS/CNS) da parte del Legale Rappresentante del soggetto o suo Delegato;
2. scheda di sintesi finale del progetto realizzato;
3. budget a consuntivo con elenco dei giustificativi di spesa e relative quietanze;
4. rassegne stampa e materiale fotografico con specifica liberatoria per consentire a Regione Lombardia di far conoscere i risultati del bando e i progetti realizzati tramite i canali di comunicazione istituzionali.

Gli Uffici regionali instruiranno le pratiche entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e potranno richiedere chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari fissando un congruo termine per la risposta; le risposte da parte del soggetto interessato dovranno pervenire attraverso la piattaforma Bandi e Servizi.

Eventuali richieste di integrazione della documentazione nei confronti dei soggetti beneficiari, sospendono i termini fissati per l'erogazione del saldo del contributo previsto.

La somma rendicontata dovrà corrispondere al 100% del costo del progetto ammesso in fase di valutazione.

In sede di rendicontazione, il contributo sarà rideterminato in diminuzione in caso di validazione di spesa inferiore al 100% del costo totale del progetto ammesso in fase di valutazione, mantenendo invariata la percentuale di cofinanziamento regionale.

Per la corretta rendicontazione del progetto è necessario che il disavanzo tra il costo totale delle spese ammissibili rendicontate (imputate al progetto) e il totale delle entrate a consuntivo non sia superiore al contributo assegnato da Regione Lombardia.

In caso di spese ammissibili inferiori alla soglia dell'80%, il contributo è soggetto a decadenza totale.

In caso di rendicontazione di spese superiore a quelle ammesse, il contributo non sarà aumentato.

Verrà sottoposto ai beneficiari del contributo un questionario con la richiesta di dati e informazioni in merito all'intervento realizzato.

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche

Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C.4c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Qualora per giustificati motivi e/o cause imprevedute e/o imprevedibili, indipendenti dalla volontà del soggetto richiedente, fosse necessario modificare il progetto presentato, tali modifiche dovranno essere comunicate tempestivamente agli uffici di Regione Lombardia via pec, all'indirizzo cultura@pec.regione.lombardia.it.

In questo caso il Nucleo di Valutazione si pronuncerà rispetto alle variazioni comunicate e il contributo assegnato potrebbe essere rideterminato.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- fornire eventuali informazioni aggiuntive richieste dagli uffici regionali;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- restituire a Regione Lombardia il questionario che verrà sottoposto a tutti i beneficiari del contributo con la richiesta di dati e informazioni in merito all'intervento realizzato.

I beneficiari dei contributi, compatibilmente con i tempi di realizzazione del progetto, sono inoltre tenuti a:

- concordare i testi di informazione per la stampa e le modalità/tempi di comunicazione pubblica (conferenze stampa, inaugurazioni, presentazioni ecc.), scrivendo all'indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it;
- evidenziare, su tutti i materiali di comunicazione del progetto (es. comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, lanci social, etc.), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, riportando il marchio di Regione Lombardia preceduto dalla dicitura *"Con il contributo di"*;
Il marchio e il manuale d'uso saranno disponibili sulla piattaforma Bandi e Servizi per tutti i beneficiari del contributo;
- le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione devono essere inviate per valutazione e approvazione, prima della stampa o pubblicazione, all'indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it, indicando titolo dell'iniziativa, il beneficiario e specificando che il progetto è finanziato nell'ambito *"Promozione educativa e culturale – Avviso Unico 2024"*;
- nel caso di eventi/progetti già realizzati prima dell'assegnazione del contributo, il soggetto dovrà evidenziare sul proprio sito istituzionale e/o su canali social che il progetto è stato realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, riportando il marchio di Regione Lombardia preceduto dalla dicitura *"Con il contributo di"*;
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale;
- restituire a Regione Lombardia tramite la piattaforma Bandi e Servizi il questionario disponibile per tutti i beneficiari del contributo con la richiesta di dati e informazioni relativi all'intervento realizzato.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Nel caso in cui i progetti ammessi a contributo non fossero realizzati e/o rendicontati in maniera conforme a quanto previsto nel presente Bando, il Dirigente competente, con proprio decreto, accerterà l'inadempienza stabilendo la decadenza totale del contributo, con l'obbligo di restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione.

Il contributo concesso sarà soggetto a decadenza totale nei seguenti casi:

- le attività presentate a progetto non vengano realizzate o non siano in linea con quanto programmato;
- la rendicontazione delle spese ammissibili sia inferiore alle soglie minime di accesso al Bando, di cui al punto B.3;
- le spese rendicontate, risultate ammissibili, siano inferiori all'80% del totale del progetto ammesso in fase di valutazione;
- in fase di rendicontazione il contributo regionale risulti superiore al disavanzo;
- il soggetto beneficiario non invii la rendicontazione entro i termini stabiliti al punto C4.b;
- il soggetto beneficiario rinunci al contributo e/o alla realizzazione del progetto;

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata formalmente a Regione Lombardia. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate. Regione Lombardia si riserva, inoltre, di effettuare controlli in qualsiasi momento, su un campione dei progetti finanziati, anche mediante sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando. A tale fine i beneficiari dei contributi si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto cofinanziato per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero progetti di promozione educativa e culturale finanziati;
- numero di visitatori partecipanti alle iniziative di promozione educativa e culturale finanziati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale della D.G. Cultura.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento

UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it.

Per informazioni riferite ai contenuti del bando:

e-mail: legge25promozione@regione.lombardia.it

Alessandra Cattadori: tel. 02 67652620

Rosanna Coviello: tel. 02 67652729

Concetta Lamanna: 02 67655772

Per assistenza alla compilazione on-line e quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate:

Call Center di Aria S.p.A. numero verde 800.131.151

operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi (dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per quesiti di ordine tecnico; dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste assistenza tecnica).

e-mail: bandi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata (*):

TITOLO	BANDO A SOSTEGNO DI PROGETTI DI PROMOZIONE EDUCATIVA E CULTURALE – ANNO 2024
DI COSA SI TRATTA	Con riferimento al Pilastro 6.1.1 del PRS-S della XII legislatura, nell'ambito della promozione educativa e culturale, si intende perseguire i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none">▪ ampliare e diversificare l'offerta culturale con attenzione alla qualità dei contenuti e alla promozione del patrimonio culturale lombardo;▪ sostenere le manifestazioni culturali che coinvolgano più realtà territoriali e costruiscano valide forme di collaborazione;▪ promuovere le iniziative culturali radicate sul territorio, che ne valorizzino le peculiarità e che ne favoriscano la riappropriazione o il rinnovamento della propria identità;▪ supportare i giovani nell'esercizio di attività culturali, con l'obiettivo di rendere la cultura uno strumento di aggregazione e di rivitalizzazione dei territori e delle comunità;▪ favorire la piena accessibilità e fruibilità dei contenuti da parte di un pubblico vasto ed eterogeneo con particolare attenzione alle fragilità (disabilità motorie, sensoriali e cognitive);

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ promuovere progetti accessibili da parte delle più ampie fasce della popolazione “portando” la cultura anche in luoghi non convenzionali e/o in aree periferiche in una prospettiva di rigenerazione urbana; ▪ favorire attività culturali di qualità che contribuiscano al benessere psicofisico e ad una maggior coesione sociale delle comunità.
TIPOLOGIA	L’Intervento finanziario è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Potranno presentare domanda di contributo i seguenti soggetti in coerenza con l’art. 36 l.r. 25/2016:</p> <p>Linea 1 Comuni, Comunità montane, Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitana e Consorzi tra amministrazioni locali lombarde, in partenariato con un soggetto ammissibile di cui alla lettera Linea 2</p> <p>Linea 2 enti, associazioni, fondazioni e altri soggetti di diritto privato che operino in ambito culturale senza fine di lucro.</p> <p>I soggetti sopra elencati alla lettera b. devono essere legalmente costituiti da almeno tre anni alla data di pubblicazione dell’Avviso 2024, devono possedere almeno una sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda e devono inoltre avere nello statuto finalità coerenti con il progetto presentato.</p> <p>Sul presente Ambito non sono ammesse domande da parte dei soggetti di seguito elencati, che potranno fare domanda su altro specifico ambito dedicato dell’Avviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siti Unesco; - archivi storici; - biblioteche e sistemi bibliotecari; - ecomusei. <p>Sul presente Ambito non possono, inoltre, presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - enti partecipati da Regione Lombardia inseriti nell’Allegato A - soggetti partecipati dalla Regione Lombardia la cui attività è promossa e sostenuta ai sensi dell’articolo 8, l.r. 25/2016 della d.g.r. XII / 1041 del 02.10.2023; - istituti scolastici, centri di ricerca, università, accademie e conservatori; - teatri di tradizione già finanziati per le attività di alto valore artistico nel triennio 2022/2024; - centro di produzione della danza lombardo riconosciuto dal MIC; - teatri di rilevante interesse culturale riconosciuti dal MIC (TRIC); - soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022/2024 nell’ambito della promozione

	<p>educativa culturale che presentano richiesta di contributo per la terza annualità 2024;</p> <ul style="list-style-type: none"> - soggetti già finanziati a valere sul bando per la produzione teatrale per il triennio 2022/24; - festival di musica, di danza e multidisciplinari riconosciuti di rilevanza regionale e già finanziati per il triennio 2022/24; - soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nel triennio 2022/2024, nel biennio 2023/2024 e per l'anno 2024, nell'ambito dello spettacolo (musica, danza, teatro e cinema) ai sensi dell'art. 7 della l.r. 25/2016; - soggetti beneficiari di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale nell'anno 2024, con riferimento anche alla l.r. 5/2007, art. 12 "Patrocinio e contributi del Consiglio regionale a favore di enti ed associazioni per iniziative di interesse regionale". <p>Il soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di contributo sull'Ambito Promozione educativa e culturale.</p>
<i>RISORSE DISPONIBILI</i>	<p>Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 1.080.000 a valere sul bilancio regionale anni 2024 e 2025, salvo eventuale successiva integrazione, così suddivise sulle due Linee previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 250.000 sulla Linea 1 - € 830.000 sulla Linea 2 <p>Eventuali risorse residue assegnate a una delle due Linee sopra indicate e non utilizzate saranno destinate all'altra Linea del presente Ambito, scorrendo le graduatorie dei progetti ammissibili non finanziati.</p>
<i>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</i>	<p>Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.</p> <p>Per la Linea 1 - Comuni, Comunità montane, Unioni di comuni, Province, Città Metropolitana e Consorzi tra amministrazioni locali lombardi, in partenariato con almeno un soggetto ammissibile di cui alla Linea 2 per progetti con un costo complessivo minimo pari a euro 15.000, con una soglia massima di contributo assegnabile pari a euro 15.000 e comunque non superiore al disavanzo (differenza tra uscite e entrate).</p> <p>Per la Linea 2 – enti, associazioni e fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro per progetti con un costo complessivo minimo pari a euro 25.000, con una soglia massima di contributo assegnabile pari a euro 25.000 e</p>

	<p>comunque non superiore al disavanzo (differenza tra uscite e entrate).</p> <p>I contributi verranno definiti a partire dall'importo del contributo richiesto dal soggetto in fase di adesione e sulla base del totale dei punteggi attribuiti a ciascun progetto in fase di valutazione di merito secondo una tabella di conversione indicata nel bando.</p> <p>I contributi sono assegnati a partire dal soggetto classificato al primo posto della graduatoria, a scorrere sino ad esaurimento delle risorse.</p> <p>Il contributo regionale assegnato secondo la tabella di conversione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non potrà superare la soglia massima di contributo assegnabile per ciascuna Linea e non potrà superare quanto richiesto dal soggetto in fase di adesione; - potrà risultare inferiore a quanto richiesto; - non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo); - potrà risultare uguale o inferiore al disavanzo e la quota non finanziata da Regione Lombardia sarà a carico del soggetto richiedente. <p>Il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura di almeno il 50% del costo del progetto, indicando già in fase di presentazione della domanda le voci di finanziamento (entrate).</p> <p>Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acconto, pari al 90% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di assegnazione del contributo e previa accettazione da parte del soggetto beneficiario; - saldo, pari al 10% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla validazione da parte della Struttura competente della rendicontazione. La rendicontazione dovrà avvenire nel primo trimestre 2025 al fine di consentire l'eventuale conclusione dei progetti avviati nel 2024, nonché attività di promozione, report e monitoraggio ex post dei risultati.
DATA DI APERTURA	Ore 10:00 di mercoledì 3 aprile 2024
DATA DI CHIUSURA	Ore 16:00 di martedì 23 aprile 2024
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi www.bandis.regione.lombardia.it</p>

	<p>La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo di domanda di contributo compilato e firmato elettronicamente. - Documenti indicati al punto C.1.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p><u>Per informazioni riferite ai contenuti del bando:</u> e-mail: legge25promozione@regione.lombardia.it Alessandra Cattadori: tel. 02 67652620 Rosanna Coviello: tel. 02 67652729 Concetta Lamanna: tel. 02 67655772</p> <p><u>Per assistenza alla compilazione on-line e quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate:</u> Call Center di Aria S.p.A. numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi (dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per quesiti di ordine tecnico; dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste assistenza tecnica). e-mail: bandi@regione.lombardia.it</p>

() La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Cultura

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

E-mail cultura@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Invio domande	Dalle ore 10:00 del 3 aprile alle ore 16:00 del 23 aprile 2024
Istruttoria delle domande	60 giorni dalla data di chiusura del bando
Erogazione dei contributi	<ul style="list-style-type: none">- acconto, pari al 90% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di assegnazione del contributo e previa accettazione da parte del soggetto beneficiario;- saldo, pari al 10% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla validazione da parte della Struttura competente della rendicontazione. La rendicontazione dovrà avvenire nel primo trimestre 2025 al fine di consentire l'eventuale conclusione dei progetti avviati nel 2024, nonché attività di promozione, report e monitoraggio ex post dei risultati.

D.10 Allegati/Informative e Istruzioni

Allegato 1 - Informativa relativa al trattamento dei dati personali.



Regione Lombardia

**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
PER IL BANDO “ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DI SOGGETTI CHE
OPERANO NEL CAMPO DELLE ATTIVITÀ E DEI BENI CULTURALI” – DI CUI ALLA L.R. 7 OTTOBRE 2016
N. 25 – (ai sensi dell’art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679)**

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all’art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
Sostenere progetti e iniziative ai sensi dell’Avviso unico relativo a interventi per attività culturali – anno 2024	1- Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 (1) lett. e), del GDPR), nonché dell’art. 2-ter del Codice Privacy; 2- L.r. 7 ottobre 2016 n. 25 3- D.g.r. XII/1880 12 febbraio 2024.	Dati comuni: <i>Nome e Cognome, Codice fiscale Telefono/cellulare E-mail/pec di soggetti beneficiari privati, imprese individuali e referenti dei soggetti beneficiari del contributo</i>

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

I Suoi dati, nei limiti previsti dalla normativa vigente, saranno pubblicati sul portale di Regione Lombardia ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

I suoi dati potranno essere trasmessi al Ministero delle imprese e del Made in Italy per il caricamento delle informazioni nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) ai fini degli adempimenti in materia di Aiuti di Stato.

Il Titolare del trattamento ha nominato Aria Spa con sede legale in Via Torquato Taramelli, 26, 20124 Milano come Responsabile del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a 5 anni dalla presentazione della domanda, al fine di consentire successivi controlli. Decorso questo termine i suoi dati saranno cancellati.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata cultura@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, Milano all'attenzione della Direzione Generale Cultura.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto

dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 01/03/2024